



senza filtro

Mi sono molto soffermato negli ultimi tempi, sapendo di non essere per nulla originale, ad analizzare i motivi profondi del successo di una Azienda.

L'ho fatto, ed addirittura ne scrivo, sapendo che non corro il rischio di sembrare presuntuoso cimentandomi in un'impresa del genere, anzi penso che sia un dovere di chiunque abbia la responsabilità di una azienda, piccola o grande che sia.

Non basta applicare quanto insegnato nelle prestigiose facoltà di economia per mettere in piedi un'impresa che sopravviva e cresca in un ambiente difficilissimo come il mercato libero.

Avere a disposizione i migliori ingredienti ed il miglior libro di cucina non ci trasforma automaticamente in uno chef stellato.

Sistemi e modelli che funzionano in alcuni contesti, replicati perfettamente, falliscono in altri.

Cosa manca allora, mi sono chiesto, ad una azienda che avrebbe tutti i requisiti oggettivi per avere successo e non lo raggiunge?

L'anima.

E' proprio questo elemento intangibile ed irrazionale, che per la propria natura oggettiva un'azienda non dovrebbe avere, che fa nascere vivere e prosperare un soggetto economico alla stregua di un essere vivente.



Nelle piccole e nelle giovani aziende, l'anima e l'imprenditore coincidono, a lui tocca il compito di creare quella magia che trasforma un'idea in un'impresa e la fa crescere, di dividerne la visione e la passione con i propri collaboratori e di trovare la ragione per cui tutti si sentono parte indispensabile dello stesso meccanismo che porta al successo.

Un capo di azienda non dovrebbe mai smettere di trasmettere visione, prospettiva ed entusiasmo ai suoi collaboratori, e non dovrebbe mai comunicare l'idea che il modello aziendale è più importante delle persone.

Il rischio è proprio quello di perdere l'anima.

Carmine Mazza

Un solo
contributo
tante
vantaggiose
prestazioni



ECOMAP

semplicemente
indispensabile!

